

Porti

 Ravenna
 28 Novembre 2020

Sdoganamento in mare delle rinfuse, esperimento ok

Ferente, direttore Dogane Ravenna, ospite del Propeller



28 Novembre 2020 - Ravenna - Nell'ambito degli incontri in videoconferenza è stato ospite del Propeller di Ravenna, presieduto dall'avvocato Simone Bassi, il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, Giovanni Mario Ferente.

Bassi, in apertura, ha sottolineato come l'Agenzia delle Dogane si confermi sempre di più essere "un'amministrazione pubblica efficiente e all'avanguardia anche ed in particolare sul fronte della semplificazione e velocizzazione delle procedure attraverso la razionalizzazione e la digitalizzazione di servizi indispensabili alla vita dei porti. Dall'altro lato il Porto di Ravenna si conferma ancora una volta essere un ottimo terreno di sperimentazione per la competenza e disponibilità del locale Ufficio delle Dogane e degli operatori portuali".

Al porto di Ravenna, nel passato, si è sperimentato lo sportello unico doganale nonché il pre-clearing e lo sdoganamento in mare per navi con merci in container.

Recentemente è stata avviata al porto di Ravenna la sperimentazione dello sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa in import.

Il Direttore Ferente, nel confermare che Ravenna è al momento l'unico porto a potersi avvantaggiare di questa sperimentazione, ha evidenziato l'importanza di questa innovazione che lui stesso ha fortemente voluto e portato avanti anche da ultimo elaborando il relativo disciplinare affinché fossero chiariti alcuni aspetti, quali i concetti di rinfuse e di mono-cliente che vengono estesi quanto più possibile per ricomprendere pressoché tutte le ipotesi tranne, per ora, i prodotti sottoposti ad accise.

Il disciplinare ravennate sarà in seguito utilizzato come modello per tutti gli altri porti italiani.

Il Porto di Ravenna farà dunque scuola in Italia, ancora una volta.

Un ringraziamento per il lavoro svolto e per la collaborazione è stato rivolto al Comando Generale delle Capitanerie di Porto e alla Capitaneria di Ravenna, che partecipava alla conferenza con il suo Comandante, Giuseppe Sciarrone.

Sempre da questo mese di novembre, l'Agenzia delle Dogane, nel continuo sviluppo della digitalizzazione dei processi telematici, ha implementato il proprio sistema con la digitalizzazione della richiesta in export dei certificati di circolazione EUR1, ATR ed EURMED, per arrivare alla

sostituzione dei certificati cartacei con certificati digitali.

Il Direttore Ferente, attore principale anche di questa importante innovazione, ha esposto l'utilità, ma anche le difficoltà incontrate nell'adozione del sistema, che ha importanti riflessi internazionali.

Il Presidente Bassi ha affermato con orgoglio che in questo caso il Porto di Ravenna fa scuola non solo in Italia, ma nel mondo.

Con la fine del 2020 e quindi dal 1° gennaio 2021 vedremo anche il completamento dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Il Presidente Bassi ha chiesto al Direttore Ferente quali problematiche ci dobbiamo aspettare dalla post Brexit.

Dall'analisi dei flussi di traffico dell'Agenzia delle Dogane risulta che, sebbene la Provincia di Ravenna non ne sia particolarmente interessata, la Regione Emilia Romagna è complessivamente seconda solo alla Lombardia per traffico transfrontaliero con la Gran Bretagna.

In caso di mancanza di accordi tra la Unione Europea e la Gran Bretagna, allo stato solo ipotizzabili, dal primo di gennaio prossimo la Gran Bretagna si scollegherà dal sistema doganale comunitario ed anche dalle relative piattaforme informatiche e dovrà essere trattata a tutti gli effetti come Paese extra-comunitario.

Appare utile completare le operazioni doganali entro e non oltre il mese di dicembre e, soprattutto, non lasciarne di sospese ed incomplete a cavallo di tale data.

L'ottima collaborazione tra Enti, Istituzioni ed operatori trova conferma anche nella recente sottoscrizione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dell'AdSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale di un "Protocollo d'Intesa per l'istituzione di Tavoli Tecnici Permanenti".

Il Direttore Ferente ha sottolineato come anche in questo caso il nostro Protocollo sia stato anticipatore rispetto ad altri e come sia particolarmente ambizioso essendo portatore di diverse iniziative, la prima delle quali al TCR con l'integrazione di sistemi di tracciamento delle merci in container.

In chiusura, il Presidente Bassi ha ringraziato il Direttore Ferente, l'Ufficio delle Dogane di Ravenna e l'Agenzia delle Dogane per essere sempre un chiaro, preciso ed innovativo riferimento al fianco degli operatori economici per la sicurezza e la velocizzazione dei traffici commerciali nel rispetto della normativa di settore.

Nella foto di repertorio: il direttore Ferente, al centro, durante la presentazione dei risultati di una operazione di controllo 